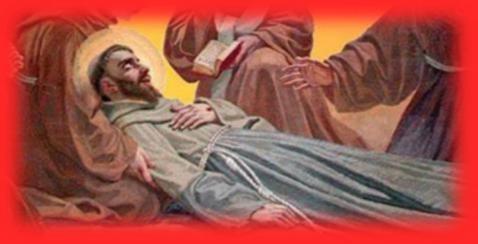


CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE — ANNO B

XXVII Domenica del Tempo Ordinario - Liturgia delle Ore III Settimana del Salterio

LETTURE DEL GIORNO	INTENZIONI SS. MESSE e Appuntamenti	
3 OTTOBRE XXVII DOMENICA T.O. 	07.30	TRID. S. FRANCESCO d'ASSISI E MEMORIA DEL TRANSITO - Anime del Purgatorio - Mariano, Giuseppina Proietti e familiari defunti
	10.00	Pro popolo
	12.00	<u>Supplica alla Madonna di Pompei</u>
	18.00	Giuseppe Fois e Anime
4 LUNEDÌ S. FRANCESCO D'ASSISI Tu sei, Signore, mia parte di eredità	18.00	Sorelle della Fraternità francescana defunte
5 MARTEDÌ S. Faustina Kowalska Se consideri le colpe, Signore, chi ti può resistere?	18.00	Marianna Loi e Giovanni Demurtas
	19.00	Preparazione Battesimo
6 MERCOLEDÌ Signore, tu sei misericordioso e pietoso	18.00	Gioacchino Orrù
7 GIOVEDÌ Beata V. Maria del Rosario Beato l'uomo che confida nel Signore	18.00	- Francesco e Giancarlo Muntoni - Attilio e Melinda
	19.00	<u>Famiglie ragazzi Cresima</u>
8 VENERDÌ Il Signore governerà il mondo con giustizia	18.00	Defunti famiglia di Tonina
	19.00	Preparazione Battesimo
9 SABATO Gioite, giusti, nel Signore	18.00	Demurtas Anna (Trigesimo)
10 OTTOBRE XXVIII DOMENICA del Tempo Ordinario Saziaci, Signore, con il tuo amore: gioiremo per sempre	07.30	Antonio e Gina Cascioli e familiari defunti
	10.00	Amelia Boi, Silvano e defunti famiglie Boi-Danesin
	18.00	- Eraldo Orrù - Vanna Pagano

Redazione via Amsicora, 5 — 08048 Tortoli — Tel. 0782 623045

Cell. 328 388 43 46 ---- e-mail: parrocchiasantandreatortoli@gmail.com



Tortoli

in cammino



La Voce di S. Andrea Ap.

Anno XXXIII - N. 40

www.parcchiasantandreatortoli.org

3 - 9 Ottobre 2021

Un amore capace DI FEDELTA' NEL TEMPO



La liturgia di questa domenica ci parla della bellezza del matrimonio cristiano nel quale un uomo e una donna, attraverso il loro amore fedele e indissolubile, realizzano pienamente se stessi, diventando il segno dell'amore di Cristo per la Chiesa.

Il legame che unisce l'uomo e la donna nel matrimonio è talmente intimo e profondo, sia sul piano del corpo che dello spirito, da formare di loro un solo essere. Esso è superiore a qualsiasi altro legame, come mette in evidenza il testo della Genesi ripreso da Gesù: "L'uomo lascerà suo padre e sua madre e i due saranno una carne sola".

Per questo Gesù riafferma la indissolubilità del vincolo matrimoniale, che era stata allentata dalla concessione del libello di divorzio.

L'indissolubilità del vincolo matrimoniale non è una legge imposta dall'esterno, ma un dono del sacramento da accogliere e far maturare nelle varie situazioni della vita. Esso esprime l'essenza dell'amore che consiste nel dono totale di sé, che è la caratteristica dell'amore divino. L'amore dell'uomo e della donna nel matrimonio deve essere eterno, come eterno è l'amore di Dio. Attraverso i fatti e le traversie della vita l'amore tra due sposi è chiamato a trasformarsi e a rinnovarsi. Così diventerà più concreto, più autentico, cioè sempre più adulto. Dio che ha chiamato gli sposi all'a-

PREGHIAMO

Perché la partecipazione all'Eucaristia domenicale ci edifichi sempre più come comunità che si fa prossima per chi soffre il dolore della malattia, del lutto e dell'indigenza economica. Amen!

more, li chiama a vivere un amore che non muore, perché cresce sempre e si rinnova. L'amore consacrato nel matrimonio ha la forza stessa di Dio, è capace di fedeltà fino alla fine. Può capire le parole di Gesù sul matrimonio solo chi ha il cuore di un bambino, che si fida, che si abbandona.

don Piero



Il Convegno, aperto a tutti, si rivolge in particolare ai collaboratori delle comunità parrocchiali e diocesani, ai catechisti, ai docenti di religione, ai componenti delle associazioni, gruppi e movimenti, alle famiglie e ai giovani, alle religiose e ai religiosi. Il tema di quest'anno riflette sul cammino della Chiesa Universale, chiamata a un Sinodo e di quello della Chiesa italiana, che avvia un percorso sinodale. Tutto questo in un contesto che vede la Chiesa diocesana preparare la Visita pastorale del Vescovo nelle parrocchie.

Entro il 6 ottobre devono essere inviate le iscrizioni per favorire l'organizzazione e la preparazione di un catering per il pranzo. I bambini avranno un'animazione loro dedicata con specifici animatori.

Ad uso privato e gratuitamente distribuito

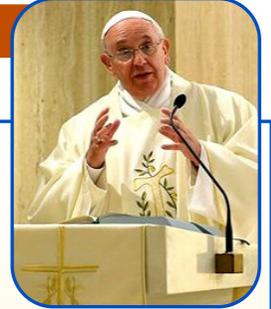
Le omelie di
Papa Francesco

IL SANTO PADRE

Tutti siamo 'santi' ma dobbiamo collaborare con Dio

Tutti alla base siamo "santi" ma dobbiamo con le nostre opere cooperare con la salvezza di Dio. Lo ha detto il Papa, nell'udienza generale, proseguendo il ciclo di catechesi sulla Lettera di San Paolo ai Galati. "La giustificazione di Dio ci fa liberi", "è vero, abbiamo i nostri peccati personali ma alla base non siamo condannati, siamo giusti, permettetemi la parola, siamo santi", "siamo stati giustificati solo per pura grazia", ha spiegato il Papa. Ma "la risposta della fede esige di essere attivi nell'amore per Dio e nell'amore per il prossimo". "La luce della fede ci permette di riconoscere quanto sia infinita la misericordia di Dio, la grazia che opera per il nostro bene. Ma la stessa luce ci fa anche vedere la responsabilità che ci è affidata - ha concluso papa Francesco - per collaborare con Dio nella sua opera di salvezza. La forza della grazia ha bisogno di coniugarsi con le nostre opere di misericordia, che siamo chiamati a vivere per testimoniare quanto è grande l'amore di Dio".

a cura di **MARCO LADU**



3 e 4 OTTOBRE Assisi, Festa di San Francesco

L'olio per la lampada votiva arriva dalla Sardegna

Arriverà da Sant'Antioco l'olio per la lampada votiva perenne che arde davanti alla tomba di San Francesco, ad Assisi. Dopo 21 anni, il 3 e 4 ottobre 2021, la Sardegna è chiamata all'offerta dell'Olio per la Lampada Votiva perenne sulla Tomba di San Francesco, Patrono d'Italia in rappresentanza di tutte le Regioni italiane: "un gesto molto significativo con cui l'Italia dei Comuni si rivolge a San Francesco, un faro di speranza per le nostre comunità". Sulla lampada è inciso un verso dantesco, tratto dal XXVI canto del Paradiso: **"Non è che di suo lume un raggio"**.

"L'impegno a offrire il buon olio della nostra terra per alimentare la lampada votiva sia segno di una preghiera costante a san Francesco, ma anche dell'impegno a rendere sempre visibile e irradiante la nostra fede". Lo scrivono i vescovi della Sardegna.

